

REG.SCRITT. PRIV. n°

CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI/SALE COSTITUENTI PARTE DELL'IMMOBILE SITO IN DENOMINATO AI FINI DELLA ISTITUZIONE DI UFFICIO DISTACCATO DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI O COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.

L'anno **duemila**..... il giorno del mese di in Castelfranco Veneto (TV----- la Residenza Municipale, con la presente scrittura privata valida a tutti gli effetti di legge,

T R A

- il **COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO** (TV) – C.F./P. – sede in -----
– in seguito denominato anche “**Comodatario**” - rappresentato dal Dott.-----
----- nato a il, nella sua qualità di Dirigente del Settore -----
-----,giusta provvedimento sindacale n° in data ed in forza dell’art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e s.m., la quale agisce in questo atto esclusivamente in nome e per conto del suddetto Ente;

E

- il Sig./la Sig.ra.....- nato/a a
..... il residente
in..... Via.....C.F:
..... P. IVA: in seguito definito anche
“**Comodante**”, nella sua qualità di dell’immobile
sito in
.....
denominato.....
.....

PREMESSO CHE:

- l’Amministrazione comunale con Deliberazioni della Giunta della Giunta Comunale n. 191 del 07.07.2016, n. 167 del 10/06/2019 e n. 46 del 14.02.2019, ha autorizzato in via generale la celebrazione di matrimoni di rito civile e la costituzione di unioni civili anche al di fuori della Casa comunale, presso immobili, locali o luoghi di proprietà o titolarità privata aventi rilevanza storica, architettonica, artistica-culturale o di interesse paesaggistico o turistico-ambientale, con istituzione presso tali siti di separati Uffici di Stato Civile con funzione limitata alla sola attività amministrativa propria della celebrazione di matrimoni con rito civile e costituzione di unioni civili;
- a seguito di pubblicazione di Avviso pubblico esplorativo finalizzato alla acquisizione di manifestazione di interesse da parte di terzi alla concessione in comodato d’uso gratuito al Comune di Castelfranco Veneto di immobili per la suddetta finalità, con deliberazione della Giunta Comunale n° in data è stato approvato l’Elenco dei luoghi/immobili di proprietà privata, ubicati nel territorio del Comune di Castelfranco Veneto, risultati idonei per il riconoscimento quali Uffici distaccati di Stato Civile ai sensi dell’art. 3 del DPR n° 396/2000;
- ai sensi della Circolare del Ministero dell’Interno n° 10/2014 la celebrazione dei matrimoni/unioni civili al di fuori della Casa comunale in luoghi esterni, presuppone che detti luoghi siano nella disponibilità giuridica del Comune, che abbiano carattere di ragionevole continuità temporale e pertanto dedicati in via non occasionale alla celebrazione del matrimonio o alla costituzione di unione civile;

C_C111 - C_C111 - 1 - 2024-12-12 - 0055985

- con determinazione del Dirigente del Settoren° del..... è stato tra l'altro approvato apposito schema di contratto di comodato d'uso gratuito di locali / immobili/ luoghi a tale scopo;

TUTTO CIO' PREMESSO quale parte integrante e sostanziale del presente atto, fra le parti come sopra convenute,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRATTO

Oggetto del presente contratto è l'uso in comodato gratuito da parte del Comune di Castelfranco Veneto di /locale/immobile/luogo di proprietà privata per la celebrazione di matrimoni con rito civile o la costituzione di unioni civili.

Il presente contratto ha la finalità di definire le modalità con le quali le parti si accordano per la celebrazione del rito civile in detti locali/ambienti e pertinenze funzionali, mediante l'istituzione di Ufficio distaccato di Stato Civile.

ART. 2 – DESCRIZIONE DEI LOCALI/STRUTTURA/LUOGO CONCESSI IN COMODATO

Per l'istituzione di un Ufficio distaccato di Stato Civile, atto alla sola celebrazione di matrimoni civili o costituzione di unioni civili, il Sig./la Sig.ra concede in comodato d'uso al Comune di Castelfranco Veneto che accetta, il locale/ spazio dell'immobile sito nel Comune di Castelfranco Veneto in via denominato..... individuato catastalmente al N.C.E.U. del Comune di Castelfranco Veneto al Foglio particella.....sub....., come evidenziato nella planimetria allegata al presente atto, della superficie di mq....., di cui il Comodante dichiara di avere la piena ed esclusiva disponibilità in qualità di

ART. 3 – CONSEGNA DEL BENE

Al momento della sottoscrizione del contratto di comodato, il Comodatario dichiara di avere visitato il locale/ l'immobile/ il luogo nonché di aver preso visione dell'arredo o allestimento e di averlo trovato in buono stato, adatto all'uso convenuto e così di prenderlo in consegna ad ogni effetto con il diritto di accedervi, con preavviso, secondo necessità. Il Comodatario si servirà del bene esclusivamente per lo scopo per il quale gli è stato consegnato, adoperando la dovuta diligenza.

Il Comodatario, alla scadenza del contratto, si impegna altresì a riconsegnare il bene oggetto del presente atto nello stato in cui si trovava al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

ART. 4 – DESTINAZIONE D'USO – ACCESSIBILITA' DEL LUOGO DI CELEBRAZIONE

Lo spazio aperto o il luogo chiuso, nel quale si svolge il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile, deve risultare preventivamente definito, avere carattere duraturo, deve essere destinato - per il tempo necessario - esclusivamente all'attività amministrativa che sottende il rito nuziale o la costituzione dell'unione civile e dunque sottratto alla fruizione da parte di altri soggetti. e dovrà essere definitivamente rimossa allo scadere del contratto di comodato se non rinnovato.

Nel corso del rito, il luogo della celebrazione è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.

Nel rispetto dell'art. 106 del Codice Civile il matrimonio civile o la costituzione dell'unione civile deve essere celebrato in luogo aperto al pubblico, pertanto in coincidenza con la sua celebrazione, deve essere garantito a chiunque libero accesso all'Ufficio di Stato Civile.

ART. 5 – ALLESTIMENTO DELLA SALA O STRUTTURA E/O AMBIENTI DI CELEBRAZIONE

Per ogni celebrazione di matrimonio o costituzione di unione civile il locale o l'immobile o il luogo adibiti a tale funzione pubblica dovrà essere adeguatamente arredato ed attrezzato da parte del Comodante il quale dovrà – comunque - garantire il seguente allestimento essenziale:

- un tavolo, di caratteristiche e dimensioni adeguate alla cerimonia, per la sottoscrizione dell'atto di matrimonio o di unione civile;

C_C111 - C_C111 - 1 - 2024-12-12 - 0055985

- una poltroncina per l'Ufficiale di Stato Civile celebrante;
- due poltroncine per i nubendi o contraenti l'unione civile;
- almeno due poltroncine per i testimoni;
- impianto audio corredato di microfono, idoneo ad assicurare una ottimale acustica.

Il Comodante potrà a propria discrezione allestire altre adeguate sedute a disposizione dei convenuti.

Durante la celebrazione del rito civile, nel locale o immobile o luogo di celebrazione dovranno altresì essere esposte le bandiere della Repubblica Italiana e dell'Unione Europea. Al termine di ogni celebrazione detti vessilli potranno essere rimossi dal Comodante; gli stessi dovranno essere riposizionati al successivo riutilizzo del locale o luogo per i fini istituzionali relativi alla celebrazione di matrimonio civile o alla costituzione di unione civile.

ART. 6 – ORARI E ORGANIZZAZIONE DELLE CELEBRAZIONI

La data e l'orario di ciascuna cerimonia dovranno essere concordati formalmente dai nubendi o dai contraenti l'unione civile con l'Ufficio di Stato Civile con congruo anticipo, comunque non inferiore a 30 (trenta) giorni e non superiore ai 180 (centoottanta) giorni, esclusivamente nei giorni e negli orari in cui vengono celebrati matrimoni o costituite le unioni civili nella Casa Comunale. L'Ufficio di Stato Civile provvederà preliminarmente ad accertare la disponibilità alla celebrazione da parte del Sindaco o suo delegato e della sala, locale, struttura o luogo prescelto per il rito.

In nessun caso possono essere effettuate prenotazioni della cerimonia senza preventivo assenso formale dell'Ufficio di Stato Civile. L'Ufficiale di Stato Civile provvederà a comunicare le prenotazioni regolarmente perfezionate per vie brevi.

Il calendario delle celebrazioni e l'organizzazione del servizio saranno gestiti esclusivamente dal Comune, il quale provvede alla celebrazione con la presenza dell'Ufficiale di Stato Civile.

ART. 7 – DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito avrà durata di **anni quattro** decorrenti dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato, per uguale periodo previo accordo tra le parti. Non potranno essere accolte richieste di prenotazioni per il periodo non coperto dal contratto, fino alla sottoscrizione dell'accordo di rinnovo.

Nell'arco temporale sopra indicato l'effettivo comodato d'uso gratuito si attiverà di volta in volta per i giorni ed orari concordati tra il Comune di Castelfranco Veneto ed il Comodante e necessari all'espletamento delle attività relative alla celebrazione dei matrimoni o costituzione di unioni civili. Ad ogni attivazione il comodato d'uso avrà la durata necessaria allo svolgimento della celebrazione medesima.

ART. 8 – RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI TRA LE PARTI

Il Comodante garantisce sotto la sua totale responsabilità che il locale, l'immobile o il luogo in oggetto soddisfa tutti i requisiti e le prescrizioni di idoneità ed agibilità conforme alla destinazione d'uso e solleva il Comune di Castelfranco Veneto-Comodatario da qualsiasi responsabilità in merito.

Il Comodante è tenuto a garantire adeguate condizioni di sicurezza degli impianti e della struttura, sia degli ambienti di celebrazione che dei luoghi di accesso ed il numero massimo dei partecipanti dovrà essere adeguato alle caratteristiche tecniche e di sicurezza dei medesimi.

Al Comodante compete l'onere di apertura, chiusura, allestimento, riscaldamento e pulizia della sala o immobile o luogo adibito alla celebrazione del matrimonio civile o dell'unione civile; a carico dello stesso sono le eventuali spese sia ordinarie che straordinarie, comprese le utenze, per il decoroso mantenimento degli ambienti e relative pertinenze e per il loro godimento da parte del Comune-Comodatario.

In relazione all'utilizzo per il quale è concesso in comodato d'uso gratuito il locale, l'immobile o il luogo, il Comune-Comodatario non assume alcun obbligo circa la custodia, la conservazione, il deterioramento e le spese necessarie all'uso né per eventuali danni arrecati a terzi o da terzi o per infortuni. A carico del bilancio comunale non grava alcun onere derivante dalla stipula del presente contratto.

Il Comune-Comodatario è espressamente esonerato da ogni responsabilità per azioni, omissioni di terzi, danni o infortuni che possano derivare a cose e/o persone, compiuti o verificatisi durante l'utilizzo del locale, immobile, o luogo ove si celebra il rito, oggetto del presente comodato.

Tali responsabilità ed eventuali spese relative restano ad esclusivo carico del Comodante, il quale è tenuto a dotarsi di adeguata copertura assicurativa a tutela dei rischi di cui sopra tenendo esonerato il Comune da qualsiasi onere, spesa e responsabilità.

Il Comune di Castelfranco Veneto-Comodatario non riconosce alcun corrispettivo al Comodante per l'uso dei locali o dell'immobile o del luogo in oggetto, intendendosi il comodato interamente gratuito. L'istituzione di distaccato Ufficio di Stato Civile e la concessione del bene immobile o del luogo in comodato d'uso gratuito non comporta per il Comodante l'acquisizione di diritti o benefici, né sotto il profilo economico né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

ART. 9 – CONDIZIONI - COSTI

Per il servizio di celebrazione del rito civile o costituzione dell'unione civile reso dal Comune è dovuta da parte dei nubendi o dei contraenti l'unione civile apposita tariffa – stabilita con deliberazione della Giunta Comunale – e da versare direttamente al Comune medesimo.

Il Comodante non potrà richiedere alcun corrispettivo alle parti contraenti per l'utilizzo dei locali, dell'immobile o del luogo messo a disposizione per la sola celebrazione del rito civile o costituzione dell'unione civile attrezzato secondo la dotazione essenziale richiesta all'art. 5 del presente contratto di comodato d'uso.

Il Comodante può concordare con i nubendi o contraenti l'unione civile un allestimento di maggior prestigio rispetto all'arredamento minimo richiesto dal Comune ed i relativi costi restano a totale carico delle parti private.

I costi per eventuale ulteriore utilizzo dell'immobile o struttura o luogo, al di fuori della celebrazione, o per la fruizione - da parte dei nubendi o contraenti l'unione civile - di servizi erogati all'interno dell'ambiente o luogo medesimo per fini commerciali (quali ad esempio: ristorazione, ospitalità, intrattenimento...) sono determinati dal Comodante-proprietario/titolare del bene e rientrano nell'ambito dei rapporti negoziali tra le parti private, rispetto ai quali il Comune di Castelfranco Veneto è e resta totalmente estraneo.

ART. 10 – RECESSO DAL CONTRATTO

In qualunque momento le parti potranno recedere dal contratto di comodato d'uso mediante comunicazione scritta da inoltrare alla controparte mediante posta elettronica certificata o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ritorno con preavviso di almeno giorni 90 (novanta) rispetto alla data di effettiva interruzione del contratto. Sono comunque fatte salve eventuali celebrazioni di matrimoni o costituzioni di unioni civili già prenotate e confermate in detto periodo.

Il Comune di Castelfranco Veneto-Comodatario si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque momento per ragioni di superiore interesse pubblico e/o per sopravvenute ragioni di inopportunità della prosecuzione del rapporto.

ART. 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In previsione del subentro in ANSC (Archivio Nazionale informatizzato dei registri dello Stato Civile), con modalità ancora in corso di definizione da parte del Ministero dell'Interno, le parti convengono che sarà necessario adeguare i locali concessi per la celebrazione di matrimoni di rito civile e/o per la costituzione di unioni civili con gli strumenti informatici adatti alla redazione degli atti di stato civile in formato digitale. Il Comodatario provvederà tempestivamente a comunicare tutte le attività che dovranno essere esperite e le attrezzature di cui dovrà dotarsi il Comodante, a spese di quest'ultimo, dandogli un congruo termine.

Se il termine assegnato non venisse rispettato ovvero il Comodante comunicasse che quanto richiesto sia troppo oneroso, il presente contratto sarà risolto senza necessità di ulteriori formalità. In tal caso, le parti nulla avranno da pretendere l'una dall'altra.

Nel caso in cui fossero già stati prenotati matrimoni o unioni civili, sarà onere del Comodatario contattare gli interessati per proporre sale alternative ove effettuare la cerimonia, a propri oneri e spese.

Il presente articolo non sarà efficace qualora il Ministero dell'Interno, dopo il subentro in ANSC, consentisse in via ordinaria la redazione di atti di matrimonio o costituzione di unioni civili in modalità cartacea.

ART. 12 – MODIFICHE

A pena di nullità, qualunque modifica al presente contratto dovrà essere inderogabilmente apportata con atto scritto, sottoscritto da entrambe le parti, previa approvazione con determinazione del Dirigente del Settore 2 del Comune di Castelfranco Veneto.

ART. 13 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente alla interpretazione o all'esecuzione del presente contratto di comodato d'uso e che non fosse possibile definire in via amministrativa e conciliativa direttamente tra le parti, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Treviso.

ART. 14 – SPESE CONTRATTUALI

Il presente contratto di comodato d'uso gratuito, redatto in forma di scrittura privata, sarà sottoposto a registrazione fiscale in misura fissa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 4 – Tariffa – parte prima, del DPR 26.04.1986, n° 131 e s.m.i.

Tutte le spese, imposte, tasse, oneri e diritti inerenti e conseguenti al presente contratto di comodato d'uso necessarie al perfezionamento ed alla registrazione fiscale del medesimo, nessuna esclusa, sono a totale carico del Comodante, il quale le assume rinunciando espressamente ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore 2 - Servizi alla Persona per le finalità di gestione del procedimento e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate dal procedimento.

Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore 2 - Servizi alla Persona delegato al trattamento dei dati.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 è il dott. Gianluca Mastrangelo, Dirigente del Settore 2 - Servizi alla Persona – e-mail: servizisociali.dirig@comune.castelfranco-veneto.tv.it .

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castelfranco Veneto con sede in Via F.M. Preti 36 – 31033 Castelfranco Veneto – PEC comune.castelfrancoveneto.tv@pecveneto.it, nella persona del Sindaco pro-tempore.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è avv. MATTIA TACCHINI, via XX Settembre 46, 28925 VERBANIA (VB) raggiungibile all'indirizzo e-mail: mt@mattiatacchini.it - pec: mattia.tacchini@pec.it.

I dati personali trasmessi dall'interessato con la documentazione relativa all'avviso saranno trattati – ai sensi del D. Lgs.30 giugno 2003 n.196 – esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Le Parti si impegnano a svolgere i trattamenti di dati personali nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali con particolare attenzione all'adozione delle misure di sicurezza di cui alla normativa citata.

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente dal qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

ART. 16 – DOMICILIO DELLE PARTI

Ai fini del presente contratto di comodato d’uso gratuito le parti eleggono domicilio, rispettivamente:
a) Il **Comodatario**: Comune di Castelfranco Veneto, presso la residenza del Comune di Castelfranco Veneto Via F.M Preti 36 – 31033 Castelfranco Veneto (TV);

indirizzo PEC:

b) **il Comodante**: Sig./Sig.ra.....residente
in..... Via
.....indirizzo PEC:
..... e-mail (al fine di comunicare le prenotazioni
registrate)

ART. 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto espressamente nel presente contratto di comodato d’uso gratuito si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di comodato ed alle norme del Codice Civile.

Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica conformemente a quanto disposto dall’art. 32 comma 14 del D. Lgs.vo n° 50/2016 e s.m.i. Esso è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, confermano e sottoscrivono come appresso.

Allegati, anch’essi sottoscritti dalle parti:

- planimetria/e di individuazione del locale, dell’immobile o del luogo oggetto di comodato d’uso gratuito.

Per IL COMUNE CASTELFRANCO VENETO –

IL COMODANTE

COMODATARIO

Il Dirigente del Settore 2

C_C111 - C_C111 - 1 - 2024-12-12 - 0055985